Festival della Scienza Equilibrio (*)

Genova, 22 ottobre _ 1 novembre 2015

OPENING 21 ottobre ore 15.00 Sala delle Grida

Palazzo Della Borsa P.zza De Ferrari Genova

AMY D Arte Spazio Milano presenta

memorie di equilibrio

water & land GRABBING

Progetto economART di Anna d'Ambrosio Testo critico di Jacqueline Ceresoli Graphic design Stephanie Carminati

Artisti partecipanti

Daesung Lee Mattia Novello Mirko Cecchi Lia Pascaniuc Diamante Faraldo

Maria Teresa Gonzalez Ramirez

Streamcolors (Giuliana Geronimo& Giacomo Giannella)

Site specific a cura di Smart Materials IIT GE e Kubo Effetti Speciali MI

Il presidente di Nestlè, l'austriaco Peter Brabeck, ha dichiarato:

"l'acqua non è un diritto umano, è una necessità che si paga. E' contrattabile come i salari.

Occorre trasformare l'acqua in un moderno prodotto di mercato con un suo prezzo ".

Abel Gruz Gutièrrez, fondatore dell'associazione "Peruanos sin agua "con il progetto Atrapanieblas da Lima ribatte:

"el agua ahora si' es de todos ".

Due voci differenti su un tema forte ; la corsa all'oro blu.

Gli investitori internazionali comprano terre e acqua in egual misura, una volta ottenuta la terra devono garantirsi l'accesso diretto a fonti idriche, soprattutto per il tipo di coltura e per il tipo di business che portano avanti: l'agrobusiness.

I cambiamenti climatici sono alla base di progetti ,testimonianza reale e anche denuncia delle N.S responsabilità individuali. Tutto questo è:

"Futuristic Archaelogy" progetto creato in Mongolia, dall'artista coreano Daesung Lee.

"Ho avuto l'idea di realizzare una collezione museale con persone vive, ispirandomi alle popolazioni nomadi del deserto della Mongolia , destinate a scomparire". Egli parla del rapporto tra desertificazione e nomadismo e di come questo rapporto si è trasformato radicalmente in questi ultimi anni, tanto da spingere l'artista a creare sorte di scenografie archeologiche, le stesse che Lee immagina esposte nei musei del futuro. Daesung Lee, classe 1975, premio Sony World 2013 con" Ghoramara "progetto sui profughi ambientali, presenta per la prima volta in assoluto in Italia "Futuristic Archaelogy".

"Sintesi " 2014 dell'artista veneto Mattia Novello .

classe 1985, pannello termoisolante di Aeropan (Aerogel e polipropilene) dell'americana AMA Composites declinato a gioco del labirinto. "Il gioco è istintività, casualità, competizione . Controllando una goccia d'acqua colorata tra i vari ostacoli si confida nel proprio istinto e centrando la buca, la casualità colorerà un foglio di carta posto nel cassetto. (azione performatica = opera che diventa)."

"PeruAtrapanieblas "2014" progetto fotografico di Mirko Cecchi .

Arte come conoscenza e possibilità di soluzioni , per chi come a Lima vive l'inquinamento e la mancanza di acqua come emergenza quotidiana.

Vita liquida "2015 di Lia Pascaniuc .

90% di acqua = medusa creatura marina nel vuoto assoluto di una spazialità condivisa, Tecnologia olografica effetto 3d.

"Equilibrium "2015 di STREAMCOLORS (Giacomo Giannella & Giuliana Geronimo)

Forme nuove di visual e di storytelling unendo tecnologia gaming ed animazione 3d.

"Blow back " 2015 di Diamante Faraldo , opera inedita di marmo nero di Bruxelles e petrolio , evoca una piramide spaccata in cui solido e liquido creano polarità ambivalenti di "inattese fragilità solidificate".

"A Huevo mi luz " 2015 dell'artista messicana Maria Teresa Gonzalez Ramirez ,

installazione composta da lampadine, uova e contenitori rimando del potere della luce come perfetta generatrice di vita e conoscenza.

"Floating Dream" 2015 site specific a cura di IIT Smart Materials Genova & Kubo effetti Speciali, sospensioni aeree e indicatori olfattivi di smart materials .

Eccellenze artistiche e sperimentazione tecnologica avranno grande visibilità all'interno del progetto

" Memorie di equilibrio " & l'ameba figuranti in trasformazione.

Comitato scientifico & partner

IIT Smart Materials di Genova Festival della Scienza di Genova Politecnico di Milano Unisa di Salerno AMA s.p.a NANESA Kritika Hestetika



alienazione & anomia

riflessione critica

Piero Basso parla del grande paradosso del nostro tempo.

Produciamo un terzo in più di quanto è necessario per sfamare tutti gli abitanti del pianeta.

Ne buttiamo via una quantità in grado di sfamare 2 miliardi e abbiamo un miliardo di affamati e un miliardo di obesi.

In un mondo che nel 2050 dovrà sfamare dieci miliardi di bocche, la disponibilità di acqua –tre quarti delle riserve idriche sono destinate alla produzione di cibo –diventerà una risorsa strategica, fondamentale per la sostenibilità globale.

Bisogna partire da questo paradosso e mettere prima di tutto al centro il diritto all'acqua: il nutrimento per antonomasia.

Il water grabbing è definitivamente il nuovo fenomeno della nostra epoca e ne esistono diverse tipologie *di* ed *è* importante conoscerlo e combatterlo.

La nostra proposta è " new water ethic " che si basa su quattro principi base :

l'acqua come diritto umano

l'acqua come patrimonio pubblico che non si può né vendere né comprare ma maneggiata con cura per le generazioni future l'acqua in quanto diritto , di per sé, per l'ambiente, per le altre creature

l'acqua per il potenziale insito ad essa nell'insegnarci a vivere tutti insieme, come veicolo di pace ,non di guerra

Maude Barlow, leader della campagna internazionale per il riconoscimento dell'acqua come diritto umano da parte dell'ONU e membro del consiglio dell'International Forum on Globalization, ne parla nel suo ultimo libro "Blue Future: Protecting Water For People And The Planet Forever".

 $L'acqua\ \grave{e}\ vita:\ da\ l\grave{i}\ passa\ ogni\ progetto\ di\ sviluppo,\ ogni\ ipotesi\ di\ sostenibilit\grave{a}\ per\ il\ pianeta\ .$

